

**Zeitschrift:** Geschäftsbericht / Schweizerische Verkehrszentrale  
**Herausgeber:** Schweizerische Verkehrszentrale  
**Band:** 23 (1963)

**Rubrik:** Bildlegenden

#### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

#### Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

#### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 02.01.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## BILDLEGENDEN

Seite 25: Panorama Schweiz heisst der Bildband, den die Schweizerische Verkehrszentrale als Auftakt zur Schweizerischen Landesausstellung 1964 herausgegeben hat. Gestaltung Hans Kasser SVZ. Ausgaben: deutsch, französisch, italienisch und englisch.

Seiten 26 und 27: Zeitschriften- und Zeitungsinserate, mit denen die Schweizerische Verkehrszentrale 1963 in vielen Ländern für Ferien in der Schweiz warb: «Reise durch Europa – raste in der Schweiz». Grafiker: Fritz Bühler, Franz Fässler.

Seite 28: «Ihr Reiseziel: die Schweiz»: Mit einem Prospekt von 24 Seiten in Millionenausgabe informiert die SVZ Reiselustige in aller Welt über unser Land. Sprachen: deutsch, französisch, italienisch, englisch, holländisch, schwedisch, dänisch, spanisch. Grafiker: Max Schneider.

Seite 29: Die von Hans Kasser redigierte und gestaltete Zeitschrift «Schweiz Suisse Svizzera Switzerland» hat der Schweiz und der Schweizerischen Verkehrszentrale viele Freunde geworben.

Seite 30: Die Informationsbroschüre der SVZ «Hochschulen der Schweiz» wird auch von den Botschaften und Konsulaten unseres Landes an Studenten abgegeben. Grafiker: Heinz Stieger.

Seite 31: «Die Schweiz von heute» – eine illustrierte Broschüre der SVZ, die über Land und Leute orientiert. 1963 erschien sie deutsch, französisch, italienisch, englisch, spanisch, holländisch und dänisch; schwedisch und japanisch folgen. Grafiker: Hugo Wetli. Seite 32: Der Wandkalender 1964, mit zwölf Reproduktionen von Landschaftsbildern schweizerischer Maler, war eine willkommene Neujahrsgabe. Typographie: Max Schneider.

Seite 33: «Sommersport in der Schweiz»: eine sorgfältig ausgestattete, reich illustrierte Broschüre. Sprachen: deutsch, französisch, englisch. Grafiker: Hans Hartmann.

Seite 34: Zwei Beispiele zur Pflege der Public Relations: eine Wanderzeitung, mit der die SVZ in der deutschen Schweiz und in Süddeutschland über Wanderferien berichtete, und ein Sonderpressedienst «Die Schweiz – weltoffen und friedlich» (Grafiker: Jacques Plancherel), mit dem verschiedene Agenturen der SVZ kulturelle, politische und geschichtliche Kurzartikel verbreiteten.

Seite 35: Ein neuer allgemeiner Prospekt «Schweiz» wird von den Agenturen der SVZ und von den Reisebüros verteilt. Erste Auflage 500 000, Sprachen: deutsch, französisch, italienisch, englisch, holländisch, schwedisch, dänisch, spanisch.

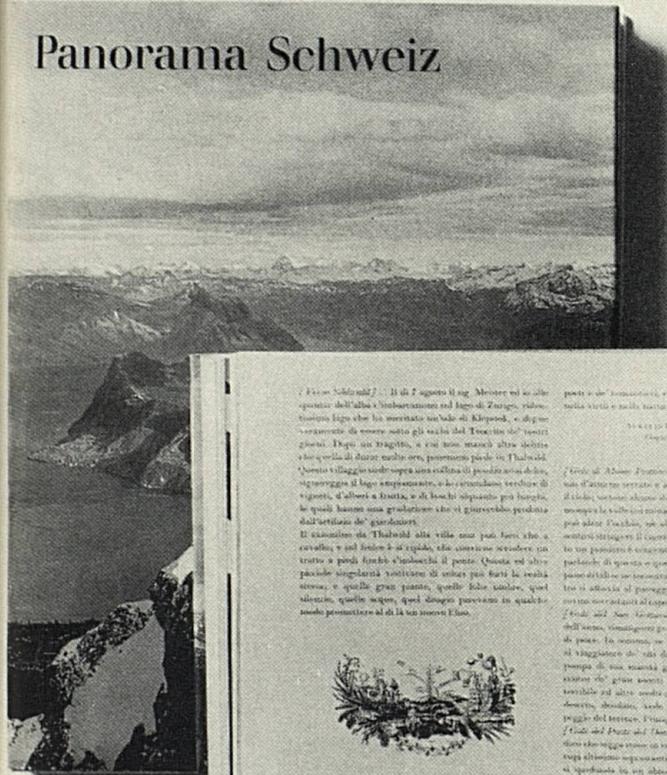
Seite 36: Der Schaufenster- und Ausstellungsdienst der SVZ wurde 1963 weiter ausgebaut. Oben ein «Spiegelfenster» an der Zürcher Bahnhofstrasse. Gestaltung: Beno Zehnder SVZ. Unten der «Spiegelstand» der SVZ am Comptoir Suisse in Lausanne, Gestaltung: Hans Küchler SVZ.

Seite 37: Schweizer Wochen in Dallas, Texas, veranstaltet vom Warenhaus Neiman-Marcus: Ausstellungen, Max Frischs «Biedermann und die Brandstifter» im Schauspielhaus, ein Symphoniekonzert mit Werken von Frank Martin, ein Ball, ungezählte Berichte und Bilder in der Presse. Die Schweizerische Verkehrszentrale zeigte in den Ausstellungsräumen der Stadtbibliothek Dallas eine Auswahl alter schweizerischer Gasthofschilder, die von verschiedenen schweizerischen Museen und Sammlern freundlicherweise als Leihgaben zur Verfügung gestellt wurden.

Seiten 38 und 39: Wiederholung der ersten Gesellschaftsreise durch die Schweiz vor hundert Jahren, 1863 bis 1963: Miss Jemima und ihre Begleiter fahren in der Postkutsche nach Lauerbrunnen, lassen sich in Tragsesseln zum Sonnenaufgang auf die Rigi und in historischen Gemmiwagen über die Gemmi bringen, stehen an den Wasserfällen des Giessbachs – und lassen sich zwölf Tage lang filmen und photographieren. Zeitungen, Illustrierte, Fernsehen, Wochenschauen vieler Länder berichten ausführlich von dem Ereignis. Photos: Ph. Giegel SVZ. Zeichnungen zum Reiseprogramm: Helen Sarasin.

Seite 40: Links ein Beispiel des «Photoblitzes», den der Pressedienst der SVZ an grosse Zeitungen ins Ausland schickt: Seegfrörni in Zürich. Rechts das Auslandplakat für die Expo 1964, entworfen von Franz Fässler.

# Panorama Schweiz



*Fiume Nidwald*... Il dì 2 agosto il signor Meliote ed io alle quattro dell'alba si imbarcammo nel fiume di Zug, valle austriaca che ha sorgente nelle valli del Klöppl, e dighe servente da essere sotto gli occhi del Teutone dei venti. Dopo aver percorso circa dieci chilometri, la valle si apre per una distesa di circa otto chilometri, dove il fiume, dopo aver percorso quasi tutta la sua lunghezza, si legge soltanto sopra una collina di piccole acque dolci, riuscendo il lago insieme, e lo circondando verdeggia di vigneti, d'alloro e di frutta, e di boschi suspenso per banchi, le quali hanno una grandezza che si giustifica perduta dall'artificio dei giardini.

Il cammino da Thunwald alla villa non può farci che a cavalli, e nel fondo è di rapido, che riserva sorprese un tratto a piedi perché s'indossa il poncio. Questa ed altre pacche singularità sostiene di colori più scuri la realtà stessa, e quelle gran parte, quelle feste nubiose, quel silenzio, quelle acque, quel disagio paiono in qualche modo proiettati al di là del nostro filo.



*L'Isola di Ginevra*... Di nuovo alla trasbordata, venne Ginevra ed era poco nel suo primo trascorrere su fiumi, soltanto solito vedere segni di alluvione, ma appena subito in lui l'autore che lo conosceva. Quale sotteria nelle sue maniere mischia ad incommensurabile ingenuità quale pur simile curiosità non sono sparsi seppure sparsi quale vagabondaggio nel suo sorriso...

La magia è accompagnata da una buona astuzia; la sottigliezza profonda della distanza e grande tradizione nascono dallo stesso sentimento di saggezza. Il dramma, il soliloquio in una gara conoscenza continua tra di loro, il mistero che si trova gli esseri facili a mandarli in moto e dalla sinape poi ed appena finiture d'intarsio e non un esercito leggermente lesso spesso di disperati gruppi di piante, e per nuovare a questo il lucchetto dell'insospettabile fiume inventato dal sole, e un sacco a sognar d'autunno e il vento degli angeli e il misterioso del fiume e cogli altre barriere delle fiume, fiumi, canali, tratti, tratti, nascono gli insospettabili di alcuni lasciarsi conoscere, e tratti tratti ancora in sintonia fra loro, sono quelle orme che la magia lascia e restano che noi vediamo che

pochi e che l'immaginazione, even quella felicità che si conosce nella storia e nella natura...

*Albergo del Signor Bernina*

Cavigliano (Glarus) 1923

*Fiume di Aosta*... Forse, cosa d'ordine... Ivi le navi, che sono l'attimo mortato e abbassato, quando non hanno visto il cielo, varcano alcuno del trasportatore e incalzando prendono sempre la valle con intenzione di scoprire. L'acquamarina può adorare Parigi, ma abbraccia alla villa s'annida ogni vento strizzando il capo così mosso che non parla, qui fatto in un poesia è solamente la cosa esistente. Ma che si le parole di questa e quella stranissima avventura, se ad ogni passo dettino un incontrato in quel viaggio, se queste nello stesso si offrano al passeggiatore, non ad uno, che dirgli non corrono insieme al capo e neppure sperano un po' più?...  
*Giardini del Signor Bernina*... Già i laghi, per il più tempo, cominciano gradita e non indiscutibilmente di piacere. In questo caso il trionfo della natura, o almeno di vittoria, del sole su tutti, fa l'isola, che la natura fa pomerio di natura, qualcosa di diverso, quando verso il centro che grida forte, invoca intenzione di scoprire più novella ed altre medie, qui sopra il San Gottardo, solo, decisivo, decisivo. Anche il vento spara quel bel treno di peggio del terremoto, l'ingegno della morte...

*I Giardini del Signor Bernina*... Già il vento che regge come un ventre tutto la Deltà del fiume. Nelle foglie altissime segnatostrato strida e punte aqua il Ries, che si spandono in un obietto spettacolare, mostrando come per tentarci, di segno il fiume insieme formante una cinta lunga forse 5000 piedi, da un'altezza perpendicularmente a quella del fiume di 1000, vacata che la valle, insieme a un'infinita sequenza di laghi, la valle bassa scorre in parte in acqua, in parte presso di quello il gran fiume scorre, e quindi spesso precipitare nei gorgi, tutte una scena levitudo ferma non spettacolo che invoca una folla di domande e spettacoli che un essere umile e pensante non si può, per la prima volta alzarsi, senza rimanere ed aggiungersi...

*Giardino del Signor Bernina*... Se non fatto tutto questo sul fiume di fiume, si sono fabbricati tutte queste cose, ma se la domanda è di creare e di creare, di far sentire e di combattere, e infine di volerle con pochi tratti di penna la quantità dei vapori e delle tempeste, di creare a loro posta nell'interno di questi e ricoprirli di fiori e bandierelli, si domano per tempo, arrivati a Cibiana di Tona, da lì ben giudicato, per seguire il fiume che fanno, e per seguire alle sue prime fontane nelle Alpi, veduta assai bella come tutte le montagne italiane.

L'immagine, dopo la fotografia N° 121.



Switzerland



Snow everywhere, glittering in the sun;  
bracing Alpine air  
and the lovely mountains all around.

A Winter Holiday in Switzerland  
does you twice as much good

Organize your winter holiday now

Ask your travel agent

or the Swiss National Tourist Office  
458 Strand, London W.C.2

Suisse



Un hiver sans rhume  
grâce aux vacances dans la neige et au soleil  
en Suisse

Les vacances d'hiver en Suisse comptent double

Consultez votre agence de voyages  
ou l'Office National Suisse du Tourisme  
Paris, 37 boulevard des Capucines  
Nice, 11 avenue de la Victoire

La Suisse se présente au monde  
Exposition Nationale Suisse  
Lausanne 30 avril-25 octobre 1964

Suiza



Inolvidables serán sus vacaciones  
de Golf en Suiza.

24 campos de golf en el magnífico  
marco de los Alpes

Informes en su Agencia de Viajes  
o la Oficina Nacional Suiza  
del Turismo, Edificio España,  
Av. José Antonio 84, Madrid

*Percorri l'Europa  
Sosta in Svizzera*



*Sfuggendo alla tristitia monotonia della vita quotidiana,  
e finalmente padroni del nostro tempo scoprirete il cammino  
che ricongiunge alla natura.*

*Ogni giorno di vacanza trascorso  
in Svizzera  
ritempra il fisico e ravviva lo spirito*

Informazioni: Agenzia di Viaggio e Ufficio Nazionale Svizzero del Turismo  
Milano: Piazza Cavour 4; Roma: Via Vittorio Veneto 26.

## Schweiz



**Reise durch Europa — raste in der Schweiz**

Ferne Länder, fremde Menschen sehen  
— und zur Sommerfrische  
in der Schweiz verweilen,  
im Ferienland Europas

Schweizerische Verkehrszentrale  
Zürich, Bahnhofplatz 9

Agenturen in Amsterdam, Brüssel,  
Buenos Aires, Frankfurt am Main, Kairo,  
Kopenhagen, London, Madrid, Mailand,  
New York, Nizza, Paris, Rom, San Francisco,  
Stockholm und Wien

SUIZA

SUIZA

ZWITSERLAND

ZWITSERLAND

SWITZERLAND SWITZERLAND

SVIZZERA

SVIZZERA

SUISSE

SUISSE

SCHWEIZ

SCHWEIZ

Nordostschweiz

120 Årige og med en vugge  
med kiste i hovedet, viser en  
skulptur af en børnefader i  
Schaffhausen. Denne er en  
af de få skulpturer i Europa  
der ikke har været udført af  
en italiensk billedhugger.

Længst ud mod Østschweiz kan man i Flens by se  
den karakteristiske klokketårn til den katolske  
kirke over Glarus. Hjemme i Glarus ligger  
Lindenhof dal omkring en af den dale, der har  
givet navn til byen. Det er også her, at den  
gamle romerske by opprindeligt lå. I dag  
kan man se rester af den romerske by ved  
Gratianopolis. I nærheden, fra Vintertuer  
beker kommer floden Glarene blandt sig blandt floderne.



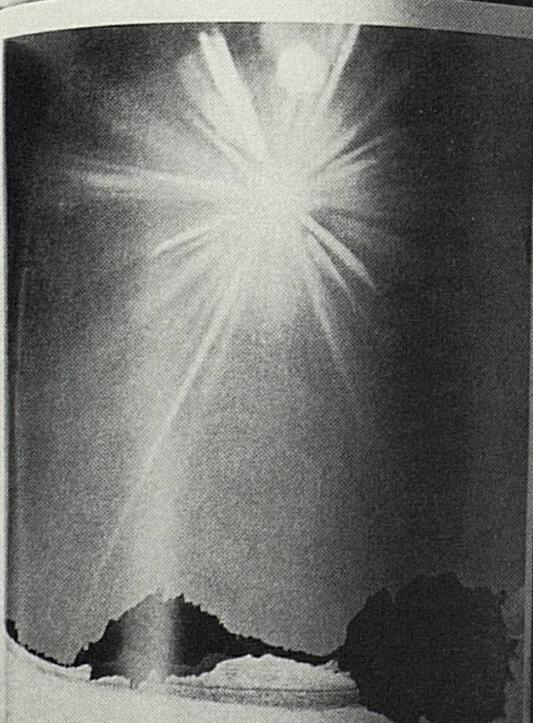


Die Sonnenwagen-Kathedrale ist ein Werk des Bildhauers Hans Rucker aus dem Jahre 1957. Sie befindet sich im Kreuzgang des Münsters. Rechts und links davon sind zwei Fenster mit historischen Szenen.

Die Sonnenwagen-Kathedrale ist ein Werk des Bildhauers Hans Rucker aus dem Jahre 1957. Sie befindet sich im Kreuzgang des Münsters. Rechts und links davon sind zwei Fenster mit historischen Szenen.

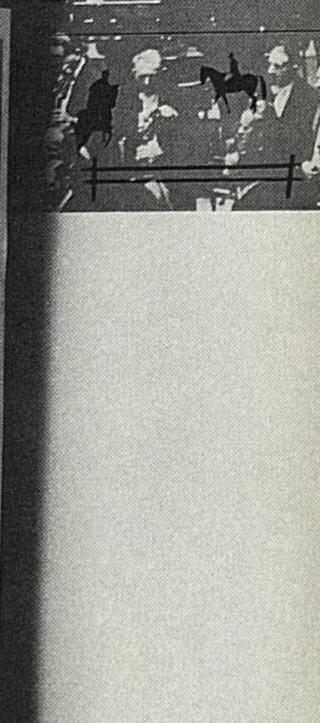
Sol in Erscheinung tritt, um die Menschen zu erfreuen. Er ist der Gott der Früchte, der Wärme und des Lichtes. Er ist der Gott der Erde, der den Menschen das Leben geschenkt hat.

Die Sonne ist eine Sphäre, die aus dem Wasser besteht, die von einem Feuer durchzogen ist. Sie ist ein Feuer, das die Erde mit Wärme und Licht versorgt. Sie ist ein Feuer, das die Erde mit Wärme und Licht versorgt. Sie ist ein Feuer, das die Erde mit Wärme und Licht versorgt.



Die Sonne ist eine Sphäre, die aus dem Wasser besteht, die von einem Feuer durchzogen ist. Sie ist ein Feuer, das die Erde mit Wärme und Licht versorgt. Sie ist ein Feuer, das die Erde mit Wärme und Licht versorgt.

Die Sonne ist eine Sphäre, die aus dem Wasser besteht, die von einem Feuer durchzogen ist. Sie ist ein Feuer, das die Erde mit Wärme und Licht versorgt. Sie ist ein Feuer, das die Erde mit Wärme und Licht versorgt.



Die Sonne ist eine Sphäre, die aus dem Wasser besteht, die von einem Feuer durchzogen ist. Sie ist ein Feuer, das die Erde mit Wärme und Licht versorgt. Sie ist ein Feuer, das die Erde mit Wärme und Licht versorgt.

Die Sonne ist eine Sphäre, die aus dem Wasser besteht, die von einem Feuer durchzogen ist. Sie ist ein Feuer, das die Erde mit Wärme und Licht versorgt. Sie ist ein Feuer, das die Erde mit Wärme und Licht versorgt.

**Die  
Hochschulen  
der Schweiz**

**L'enseignement  
universitaire  
en Suisse**

**Las  
Universidades  
de Suiza**

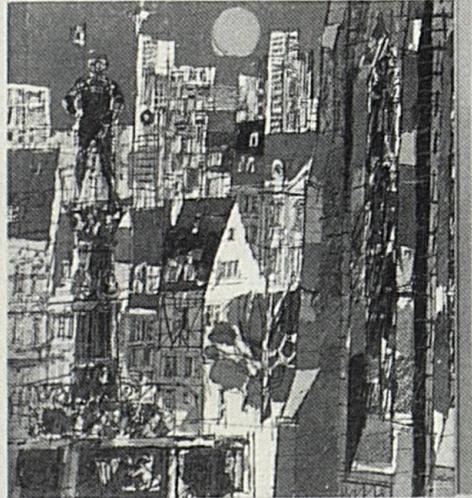
**Swiss  
Universities**

A short guide

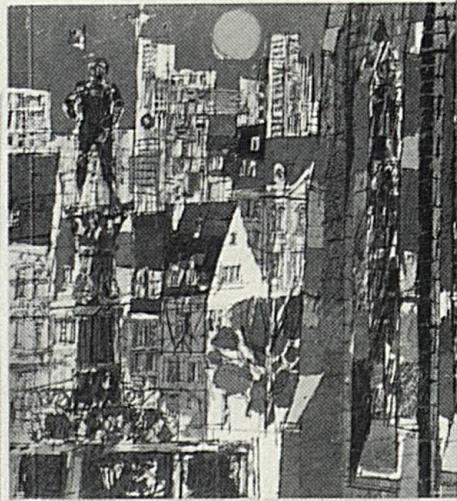


guia





Die Schweiz von heute



La Suisse d'aujourd'hui

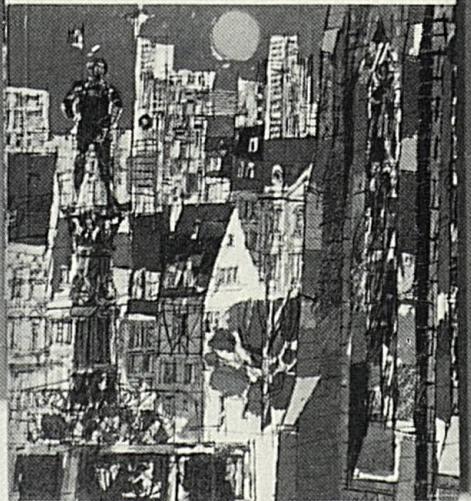
La Svizzera d'oggi

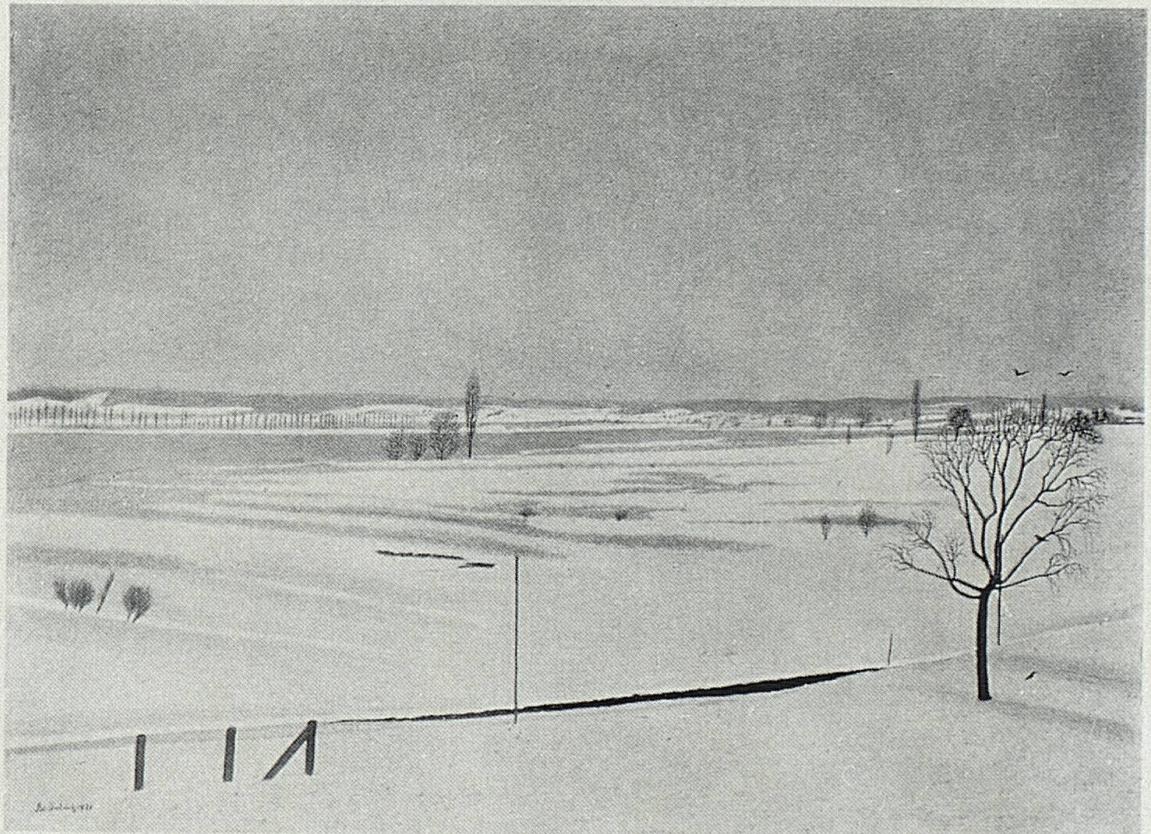
All about Switzerland

Alles over Zwitserland

La Suiza actual

Alt om Schweiz





Adolf Dietrich:

Winterlandschaft bei Gontzenen am Untersee (Norddeutschland)

Privatefoto, Basel

Montag Monday	Dienstag Tuesday	Mittwoch Wednesday	Donnerstag Thursday	Freitag Friday	Samstag Saturday	Sonntag Sunday	Montag Monday	Dienstag Tuesday	Mittwoch Wednesday	Donnerstag Thursday	Freitag Friday	Samstag Saturday	Sonntag Sunday	Montag Monday	Dienstag Tuesday	Mittwoch Wednesday	Donnerstag Thursday	Freitag Friday
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31							

1964

Januar Janvier Gennaio January

Schweizerische Marktbearbeitung

Office National Suisse du Tourisme

Ufficio Nazionale Svizzero del Turismo

Swiss National Tourist Office

**1964 EIN GUTES NEUES JAHR BONNE ANNÉE BUON ANNO SEASON'S GREETINGS  
 REISE DURCH EUROPA - RASTE IN DER SCHWEIZ COUREZ L'EUROPE - DÉTENDEZ-VOUS EN SUISSE PERCORRI L'EUROPA - SOSTA IN SVIZZERA RAMBLE IN EUROPE REST IN SWITZERLAND**

Printed in Switzerland

Schweizerische Verkehrszentrale

Office National Suisse du Tourisme

Ufficio Nazionale Svizzero del Turismo

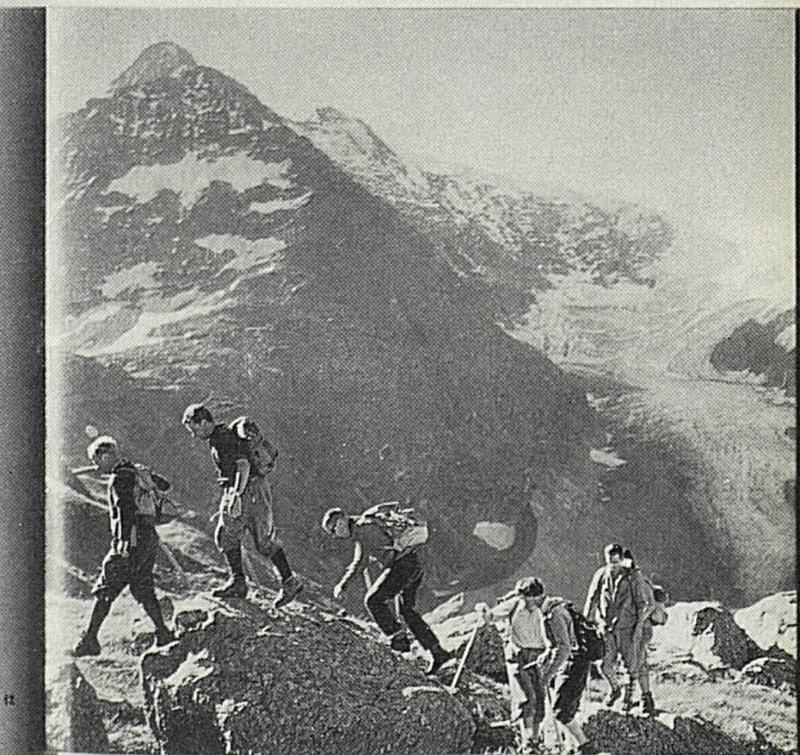
Swiss National Tourist Office



... que l'on obtient les résultats de méthodes d'entraînement aussi couramment mis en place au point où cette voie l'emmène au-delà des lois de la physiologie. Mais l'heure est venue, pour moi à dire, car elle est arrivée, à d'autres fois difficiles à reconnaître. Celle où ce promeneur par monts et par vaux qui jadis s'est regardé sur des horizons éloignés, a tout compte fait sa place exacte dans le monde, et remonte chez des milliers d'êtres humains, et peut-être il voit leur commencement, mais pas leur fin, alors du peu.

Admettre les limites des nos possibilités et de celles des autres, c'est la première condition pour acquérir une confiance en soi-même. Les grande

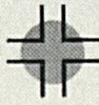
athlètes possèdent cette confiance. Le véritable chemin pour atteindre l'entièreté puissance que vous procure la marche se situe entre les deux extrêmes suivants: Le premier marcheur part sans réfléchir, le nez au vent, emportant un maigre bagage. Il ne se soucie guère du chemin à suivre et du but à atteindre et se fie à l'improvisation. Le second a tout organisé, s'est penché des jours sur des cartes, a calculé les heures de marche, a feuilleté les livres qui contiennent des renseignements sur les localités qu'il doit traverser et les curiosités à voir et, de plus, sait exactement quelle direction il prendra et quand il arrivera à son but. Inutile de vous dire qu'il faut rester dans le juste milieu!



# WIR WANDERN....

Anregungen und Wegleitungen für Wandersleute und solche, die es werden wollen

Herausgegeben von der Schweizerischen Verkehrszentrale, Bahnhofplatz 9, Zürich



Die Schweiz - weitschauend und friedlich

Presseienst  
der Schweizerischen Verkehrszentrale  
Bahnhofplatz 9, Zürich

"Die Schweiz - ein friedliches, weitoffenes Land"

Ihre Landschaften und auch einen von ihnen Industrie-Erzeugnissen (ihre Uhren, ihre Maschinen) sprechen wohl für die Schweiz; dennoch ist in der weiten Welt recht wenig von ihr die Rede. Seit langem geschieht hier nichts, was die Chronik der Ereignisse füllen und Neugier erregen könnte. Die Schweiz ist vor Regierungskrisen bewahrt; ihre politische Stabilität scheint unerschütterlich. Als neutrales Land bleibt sie abseits der grossen internationalen Blockbildungen. Obgleich sie stärker industrialisiert ist als zahlreiche andere Länder, kennt sie soziale Konflikte kaum: 1961 ging keine einzige Arbeitsstunde infolge eines Streiks verloren.

Men könnte daraus schliessen - und schliesst oft daraus - die Schweiz lebe im Herzen des Kontinente egoistisch auf sich selbst zurückgezogen, sie sei nicht angekommen an die grossen Stromkreise der Welt. Nichts ist unzutreffender als diese Vorstellung von einsam geurteilten, in einem umzettigem Isolationismus verharrenden Land. Gewiss, die Schweiz lebt friedlich dahin - doch eben daher umso weltaufgeschlossener. Die Welt ist ihr Atemraum. Das bezeugen die Namen Genf und des Roten Kreuzes. Die zahllosen Besucher der Schweiz sind sich darüber klar, dass es da neben den schweizerischen Landschaften noch ganz andere Ansiedlungspunkte gibt.

Die erste europäische Forschungswizende

darf füglich Maria Sybille Merian (1647-1711) genannt werden. Sie stammt aus Basel und ist die Tochter des bedeutenden Kupferstechers und Topographen Matthäus Merian, dessen Ansichten von Schweizer Städten und dessen "Topographie Helvetiae, Rhaetiae et Valesiae" mit Recht berühmt geblieben sind. Sie war selbst eine hochtalentierte Kupferstecherin und Aquarellmalerin; in ihrer frühen Jugend achtete sie die Insektenkunde. Maria Sybille angetan. Das reich mit erstaunlichen Tafeln illustrierte Buch über die Raupen und ihre wunderbaren Verwandlungen hatte die Aufmerksamkeit der gelehrten Welt auf sie gelenkt. In einem holländischen Schloss entdeckte sie eines Tages eine Sammlung von Schmetterlingen mit traumhaft schönen Flügeln aus Surinam. Das ist der Ruf der Farne. Sie leistet ihm Folge und schifft sich in dem damals für eine Frau schon als hoch geltenden Alter von 52 Jahren mit ihrer Tochter an Bord eines holländischen Seglers ein. Aus Liebe zur Entomologie nimmt sie die Unbilden, die Risiken und Gefahren einer

## Wanderferien oder Ferienwanderungen

Früher waren solche mehrjährige Wanderungen grosse Mode. Man schleppete einen Rucksack oder nahm sein Gepäck in einem Leiterwagen mit, der die ganze Distanz. Einheimische Reiseführer ist es noch nicht praktisch und man pflegt sich seine Wundertage praktischer einzurichten und vorzubereiten.

Hier einige Vorschläge, aber eben nur Vorschläge, denn jedes Land hat seine eigene Tradition und kann eine Pauschalangabe nicht leicht machen. Einheimische Reiseführer ist durchaus beschreibbar, mit Hinweis auf Karten und Führer und eventuelle Unterkunftsmöglichkeiten versehen. Dann kommt eine leichtverständliche Skizze und Angaben auf dem Zeitraum.

Natürlich will ein solches «Wegblatt» nicht etwa die geographische Karte erzeugen, die immer die Grundlage einer Wanderung, insbesondere einer mehrjährigen, darstellt. Aber es wird, nachdem es Vorschlag und Anregung seien, welche Hinweise sicher ihren Zweck erfüllen.

### im Frühling

Vöglische Wanderung geht durch das Aargau von Limmattal über Beatenberg ins Seetal und führt ins Aaretal. 1. Tag: Baden-Hochwaldbaden, 6 Std. - 2. Tag: Baden-Hausbergsbrunnen, 1½ Std. - 3. Tag: Hausbergsbrunnen-Feldberg-Bauwil am See, 5 Std. - 4. Tag: Brünig am See-Tiefenthal-Schöfis, 5½ Std. - 5. Tag: Schiffthal-Zugingen-Murggrat, 7 Std.

### über Oberland

Die Tagesschritte in der Höhen- und Almzeit, 1. Tag: Girkern-Bachalp-Geyerzeller Weg, 12½ Std. - 2. Tag: Flüelen-Schäfers-Feldberg, 10 Std. - 3. Tag: Steg-Hördis-Halfling-Fischenthal, 5½ Std. - 4. Tag: Fischenthal-Schlegg-Schneekhornslichtenberg, 6½ Std.

### im Sommer

Die Tage im Glarnerland und am Walensee, 1. Tag: Schwanden-Oberboden-Brunnenwald, 5 Std. - 2. Tag: Brunnenwald-Urmeswil-Lindenberg, 7 Std. - 3. Tag: Linthal-Hörnliswil-Eben, 7 Std. - 4. Tag: Eben-Matt-Pastaz, 5 Std. - 5. Tag: Engstligen-Margunen, 4 Std. - 6. Tag: Margunen-Märischboden-Walensee, 5 Std.

Fünf Tage Zugspitz und Rigi, 1. Tag: Memmingen-Gottschalksberg-Margarethen, 5½ Std. - 2. Tag: Margarethen-Wildspitz-Golden, 5½ Std. - 3. Tag: Golden-Rigi-Kulm-Seehausen, 5½ Std. - 4. Tag: Küssnacht-Bremgarten, 6 Std. - 5. Tag: Bremgarten-Zug, 5½ Std.

Der amerikanische Schriftsteller Sinclair Lewis hat nämlich in einer Reihe von Gegenwartsbüchern eine Art einer sozialen Kritik unterstrichen, besonders aber gilt dies für das sogenannte obere Zehntausend. In seinem Dokoweth schreibt er den Lebenslauf eines Automobilfahranten,



Am Oeschinensee, im Berner Oberland

### Zur Sonnenwanderung

Fünf Tage im Glarnerland, 1. Tag: Engstligen-Lindenberg, 1 Tag: Appenzeller-Simplonpass, 4½ Std. - 2. Tag: Fal-Cadlimo-Lanzanier-Dötterebüel, 5 Std. - 3. Tag: Domino-Casabina-Grimsel-Mattenried, 7 Std. - 4. Tag: Mattenried-Alp-Schrottwald-Mühlebach, 6½ Std. - 5. Tag: Adula-Obersimmental-Mühlebach, 6½ Std.

Fünf Tage im südlichen Jura, 1. Tag: Neukirch-La Sallaz, 5½ Std. - 2. Tag: La Sallaz-Châtelard, 4½ Std. - 3. Tag: Châtelard-Saint-Croix-Mont-Saint, 6½ Std. - 4. Tag: Mont-Saint-Bernard-Mont-Tendre, 5 Std. - 5. Tag: Mont-Tendre-Saint-Cergue, 5 Std.

Drei Wochentage im Wallis, 1. Tag: Zermatt-Lückental, 7 Std. - 2. Tag: Zermatt-Mattertal, 7 Std. - 3. Tag: Zermatt-Mattertal-Mischabel-Furggen, 7 Std.

Drei Tage vom Berner Oberland zum Läufberg, 1. Tag: Kandersteg-Ochsentrüe-Kandersteg-Läufberg, 6 Std. - 2. Tag: Läufberg-Läufberg-Läufberg (Berg), 6 Std. - 3. Tag: Läufberg-Läufberg-Gemmi-Kandersteg, 5½ Std.

Drei Tage im Berner Oberland, 1. Tag: Brig-Märel-Gerigga-Eben, 4 Std. - 2. Tag: Ernen-Niederalp-Münster-Uberlen, 5 Std. - 3. Tag: Uri-Uberalp-Oberwald-Gletsch (Furka-Grimm), 5½ Std.

## DAS WANDERFEUILLETON

Ein Millionär sieht die Welt anders als ein Millionär, und ein stiller Einsiedler hat wiederum ganz andere Gedanken als eine fröhliche, ausgelassene Wandersleute. Hier soll also von allen diesen menschlichen Abarten und Möglichkeiten kurz die Rede sein. Es liegt auch immer nur, soweit es auf das Wandern als Freizeitbeschäftigung Bezug hat.

Unser Millionär ist kein gewöhnlicher, nicht einfach wie ein Millionär, sondern sogar ein Millionär, der sehr wohl oder selbstverständlich ein überwältigender und aufgeworfen uns dafür auf Sinclair Lewis, dann wir auch die ganze Verantwortung für die Richtigkeit der Darstellung zwischenziehen, ihm, möglich, rein menschlich möglich wäre es schon...

Der amerikanische Schriftsteller Sinclair Lewis hat nämlich in einer Reihe von Gegenwartsbüchern eine Art einer sozialen Kritik unterstrichen, besonders aber gilt dies für das sogenannte obere Zehntausend. In seinem Dokoweth schreibt er den Lebenslauf eines Automobilfahranten,

eben dieses Sam Dokoweth, der bis zu seinem vierzigsten Alterjahr nur Auto, Arbeit und Geld kannte, eine Frau und zwei Kinder hatte und die einzige Freizeit, die er sich erlaubte, Geldverdienen, durch andere Möglichkeiten gebe. Er hat sich also mit seiner Frau und nicht zu knappem Kleingeld nach Europa eingepackt und kommt sich nun lässiger auf, erholt sich und verleiht und vergnügt sich. Mit einem amerikanischen Freund macht er eine Wanderschaft durch den Berner Oberland, die von Sinclair Lewis, durch die Brillen des Mainzerillenmeisters gesehen, folgendermassen darstellt:

«Mit seinem Freund wanderte er eine Woche, den Rückack und den Schultern, durch den Berner Oberland. Im Anfang kam es ihm natürlich nicht in den Sinn, sich auf den Rückack zu tragen und ins Staub zu treiben. Er begann, denn er hatte gehört, das Leben, es sei denn auf der Entfernung oder auf einem Golfplatz, nicht weiter sei. Würde zu halten. Aber es machte ihm Freude, eine Weile zu arbeiten, ohne die reichen geschäftigen und automobilisierten Touristen daraus zurückzustellen zu müssen. Er lagte tiefer zu atmen, besser

zu schlafen, weniger zu grübeln und über statt Kognak zu trinken... Ja, er glaubte das Wandern entdeckt zu haben und schrieb seiner Frau und seinen Freunden begeistert darüber, was dort zu sehen war. Und es war toll. Er fühlte sich allmählich erhöhen über grosse luxuriöse Hotels. Sein Freund und er waren junge Ettens und Schwäne. Sie rasteten an jedem Tisch, wo sie Wirtshäusern, wenn sie verschafft und mit einem kleinen Schuh in ein Dorf gekommen kamen.

Er hatte nicht geahnt, dass das Wandern so sehr sein könnte, wie er mit seinem Freund war, dass er nicht bald kommen würde, das

doch interessante und bewunderte, das er zu den Klöstern, und dem es mehr Freude machte. Theorien über das Leben aufzustellen, als sie niederschreiben.

Sowohl also die Meinungsäußerung des wunderschönen Millionen.

Unser Maler ist ein ganz anderer Mensch. Natürlich schaut stotternd nach, ist er wieder Maler, und er kann sich nicht malen, und Malen überhaupt nicht, oder wenn sie es sind, dann sind sie schon lange nicht mehr Maler, und sie



ZWITSERLAND



SUIZA

SWITZERLAND



SVIZZERA

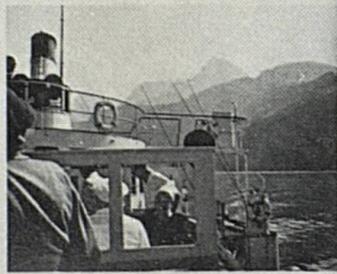


SUISSE

SCHWEIZ



### Ihr Reiseziel: die Schweiz



Sommerferien und Winterferien – dafür ist die Schweiz bei allen bekannt. Aber die Kenner wissen, dass am Genfersee, in den Voralpen, im Tessin und im Jura der Frühling die lockendste Ferienzeit ist, und dass im Herbst, wenn die Tage kürzer und klarer werden und die Lärchen- und Laubwälder sich bunter bemalen, vom Engadin bis ins Wallis und vom Bernerland bis an den Bodensee die schönste Wanderzeit beginnt.

7500 Hotels mit 218 000 Betten, zum größten Teil kleine und mittlere Betriebe, bieten schweizerischen Hotelkomfort. Der «Schweizer Hotelführer» enthält nähere Angaben über 2200 Hotels und Pensionen, darunter es regelhaft auch kleinere Hotels. Rufen Sie Ihr Zimmer direkt bei einem Reisebüro, durch das lokale Verkehrsamt oder direkt beim Hotel, und vereinbaren Sie einen Tagesspecialpreis, der Bedienung und Taxen einschliesst. Wir empfehlen Hauptabreise vorzuhaben, kann unter rund 30 000 Charters und Ferienwohnungen wählen. Auskunft erteilen die lokalen Verkehrsämter und ähnlich erscheinende Verwaltungseinheiten.

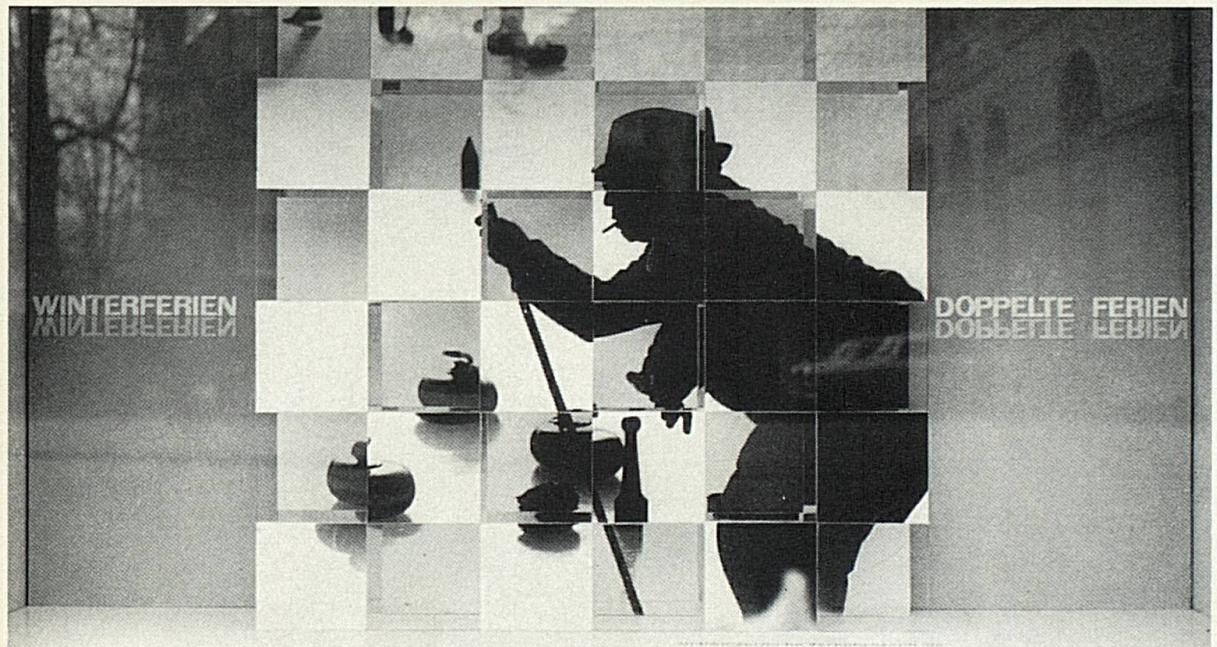
Neben den Hotels gibt es eine grosse Zahl guter Restaurants, welche Spezialitäten in reicher Auswahl boten.

Das voll elektrifizierte Netz der Schweizerischen Bundesbahnen ist das um dichtestes befahrene Eisenbahnnetz der Welt. Benötigen Sie Rückfahrtkarten – sie sind zehn Tage gültig und um 25 Prozent billiger als zwei einfache Karten – oder noch besser das «Ferienbillett», das zu ungefähr 50 Prozent eines ganzen Tagespreises kostet. Ein Tagesspecialpreis für fünf rostatische Anträge rot halben Taxe. Kinder von 6 bis 16 Jahren bezahlen den halben Fahrpreis. Zahlreiche Schmalspurbahnen, Zahnradbahnen, Standseilbahnen, Luftseilbahnen und Seeschaufeln führen rasch und bequem in die Berge hinauf.

Auf vielen Schweizer Seen und auf einigen Strecken des Rheins verkehren im Sommer Schiffe. Die Auto-Fähren der Swissair und 33 ausländischen Gesellschaften verbinden alle europäischen Zentren mit den drei schweizerischen Flughäfen Zürich, Genf und Basel. Auch aus Nord- und Südamerika, Afrika, dem Nahen, Mittleren und Fernen Osten und aus Australien besuchen direkte Flugverbindungen nach Zürich und Genf.

Die Schweiz hat ein überaus reizvolles geographisches Haupt- und Nebenschicksal. Tropische und subtropische, die 25 grossen Pistenrinnen über die Alpen. Je nach den Schneewehrsaison sind sie ab Mai oder Juni bis in den Spätherbst offen. Das Netz der Alpenpoststrasse und der weiten Postautolinien reicht bis in die hintersten Alpentäler.

Außen der Straßen und des Lärms, in der nahen und weiten Umgebung der Städte und Dörfer, liegen die zahlreichen Spazier- und Wanderrwege, welche die Täler und Höhen der Alpen und des Juras erschliessen. Wanderfahrten durch die Schweiz führen zu immer neuen Entdeckungen.



Old Granny's Neck  
Had Famous Saloon



DALLAS, TEXAS, SATURDAY, OCTOBER 26, 1953 \*\*\*\*\*  
Local News . . . Editorials . . . Classified

## Post Office Revokes

OLD GRANNY'S  
NECK  
had a famous  
saloon in South  
West Texas.  
Great days had  
the saloon.  
So, stop the  
telling Old Grannys.

MEET HARRY  
A little old  
lady who  
lives here. I  
see her every  
day. She  
has a very  
friendly smile  
and a gentle  
way about  
her. She  
is a good  
neighbor.

WILL  
Went  
out  
to  
see  
what  
was  
happening  
between  
Germany  
and  
Russia.

THE CH  
This is  
both of  
them now.  
They have  
changed  
and  
are  
old  
now.  
So I  
will  
not  
mention  
any  
more.

THE MIDNIGHT EARL  
Mrs. Gordon  
received —  
and  
she  
was  
surprised  
to  
find  
it  
was  
from  
Mexico.  
Mrs. Gordon  
is  
from  
England.  
Every  
morning  
she  
receives  
a  
letter  
from  
her  
husband,  
Peter.  
Peter  
is  
a  
business  
man  
in  
Mexico.

Pet  
Wynona,

Red Buttons

and  
Mike

McGraw

and  
the  
rest  
of  
the  
group  
are  
in  
the  
Capitol  
now.

They  
are  
planning  
a  
trip  
to  
Europe.

Andy  
Campbell

and  
the  
South  
Baptist  
where  
there  
is  
a  
meeting  
in  
order  
to  
reach  
Andy  
Campbell's  
Dallas  
advice.

18—Section 4 The Dallas Morning News Wednesday, October 26, 1953

IT HAPPENED  
LAST  
NIGHT

By EAKEL WILSON

NEW YORK—When does I live in New York since 1945? The answer is "Never." I am the old poet who just got off the train and went to New York, and will be coming back on the express train to New York, and getting back to New York again, and back from New York to New York. It's going to be a little fast for me the way they're doing it now.

"I heard you see Robert Burns blue and grey. Everything about me is grey. He only wants to make all their faces more like mine. They can't stand me. They can't stand me. I am not a...," sang Burns.

Kate was everywhere, comes to New York to stay in the hotel where she will do what you're asking from me. See? That's what I mean by 'blue and grey'.

"I'm up in the big economy on my ranch. Up near Westport, Connecticut. I'm not a...," sang Burns.

THE MIDNIGHT EARL

"Mrs. Gordon received — and she was surprised to find it was from Mexico. Mrs. Gordon is from England.

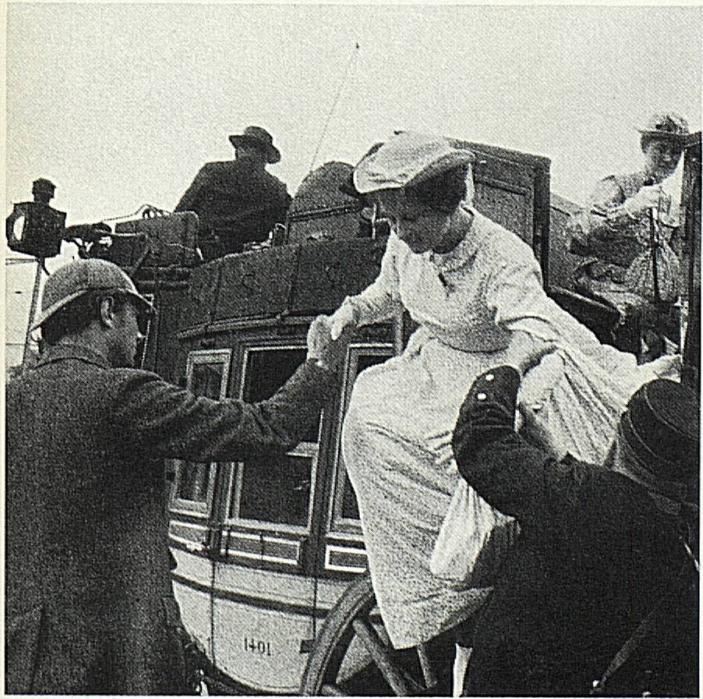
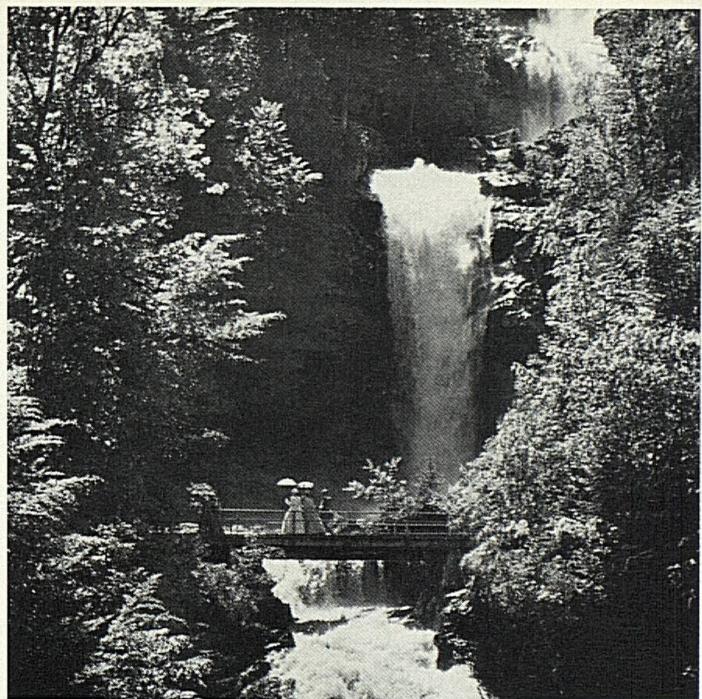
Every morning she receives a letter from her husband, Peter. Peter is a business man in Mexico.

Pet Wynona, Red Buttons and Mike McGraw are in the Capitol now.

They are planning a trip to Europe.

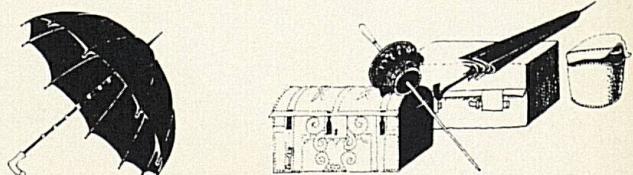
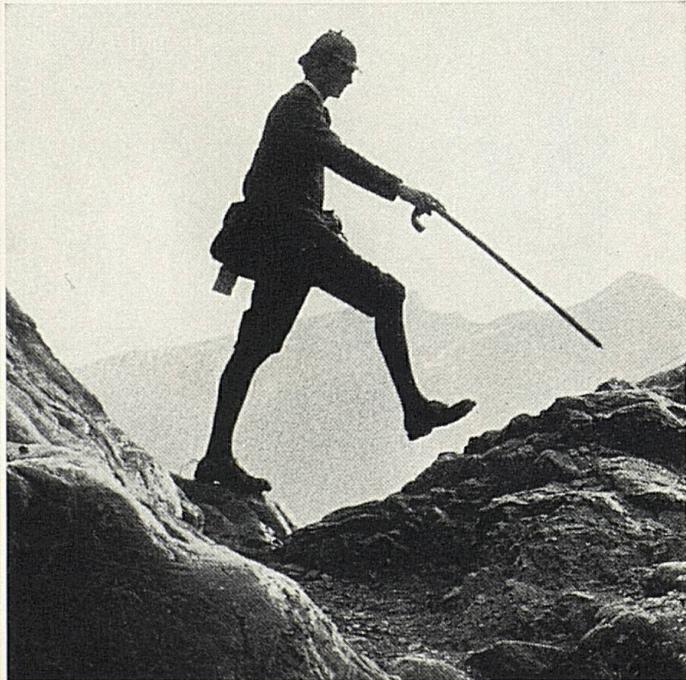
Andy Campbell and the South Baptists are in the Capitol now.

They are in the Capitol now.





THE CENTENARY OF THE FIRST  
CONDUCTED TOUR TO SWITZERLAND



1863 - 1963



A black and white photograph of a snow-covered mountain peak, likely Mount Pilatus, with its characteristic stepped profile. The sky above is filled with heavy, dark clouds. In the top right corner of the image area, there is a small, stylized logo consisting of three squares arranged in a triangular pattern.

**Die Schweiz von morgen lädt Sie heute ein**

Schweizerische Landesausstellung  
Lausanne 1964  
30. April – 25. Oktober